

ENEL FIRMA UN ACCORDO PER LA CESSIONE DEL 50% DI GRIDSPERTISE A CVC

- CVC pagherà un corrispettivo totale di circa 300 milioni di euro, pari a un enterprise value di 625 milioni di euro, che potrà salire fino a un miliardo di euro tramite possibili pagamenti differiti

Roma, 20 ottobre 2022 – Enel S.p.A. ("Enel") informa di aver siglato, tramite Enel Grids S.r.l. ("Enel Grids"), un accordo per la cessione del 50% della sua controllata Gridspertise S.r.l. ("Gridspertise" o la "Società") al fondo di *private equity* internazionale CVC Capital Partners Fund VIII ("CVC").

Gridspertise ha lo scopo di accelerare la trasformazione digitale delle reti elettriche attraverso tecnologie e soluzioni di rete avanzate.

L'accordo prevede che CVC paghi un corrispettivo complessivo di circa 300 milioni di euro, pari a un *enterprise value* di 625 milioni di euro (riferito al 100%). L'accordo prevede inoltre possibili pagamenti differiti che potrebbero portare l'*enterprise value* (riferito al 100%) fino a un miliardo di euro.

"In tutto il mondo, i governi stanno intensificando i programmi di investimento per la modernizzazione, la digitalizzazione e la resilienza delle reti, sostenendo al contempo lo sviluppo delle risorse energetiche distribuite e la generazione rinnovabile ai livelli di media e bassa tensione. Un altro obiettivo è quello di consentire ai clienti di attuare agevolmente misure di efficienza energetica nelle proprie sedi," ha commentato **Francesco Starace**, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel. *"La Commissione europea ha di recente pubblicato un Piano d'azione di alto livello sulla digitalizzazione del sistema energetico, che evidenzia la necessità di sostenere le reti per migliorare l'efficienza energetica e accelerare l'integrazione delle rinnovabili. Secondo questo Piano, si stima che siano necessari circa 584 miliardi di euro di investimenti entro il 2030. Negli Stati Uniti, nell'ambito della Bipartisan Infrastructure Law, tra il 2022 e il 2026 sono previsti finanziamenti pubblici per circa 10 miliardi di dollari, specificamente dedicati a programmi per la resilienza delle reti e partnership per l'innovazione. Enel ha la più vasta esperienza in questo campo, che è ora interamente concentrata in Gridspertise. Con questa partnership, uniamo le nostre forze a quelle di CVC per promuovere la crescita di Gridspertise e facilitare ulteriormente il conseguimento della sua missione aziendale, a conferma dell'importanza delle società di distribuzione e della trasformazione digitale dell'infrastruttura elettrica nel processo di transizione energetica."*

Si prevede che l'operazione nel suo complesso generi un impatto positivo sull'EBITDA del Gruppo Enel per circa 500 milioni di euro, oltre a un effetto positivo sull'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo di circa 300 milioni di euro.

La chiusura dell'operazione, prevista entro la fine del 2022, è subordinata a talune condizioni sospensive tipiche di questo tipo di transazioni, tra cui il conseguimento delle diverse autorizzazioni amministrative necessarie per il trasferimento a CVC della quota del 50% in Gridspertise, in particolare in relazione alla



procedura di *golden power* presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e al nulla osta da parte delle competenti Autorità per la concorrenza.

A seguito dell'operazione, Enel e CVC gestiranno la Società in regime di controllo congiunto.

L'operazione è in linea con l'attuale Piano Strategico del Gruppo Enel, secondo il modello di *Stewardship*, che prevede investimenti effettuati con terze parti, inclusa la possibilità del Gruppo di monetizzare le proprie competenze e offrire servizi ai *partner*.

Gridspertise fornisce alle società di distribuzione elettrica (DSO) l'accesso a soluzioni sostenibili e all'avanguardia per la trasformazione digitale delle reti in tre aree principali: misurazione e digitalizzazione *grid edge*, digitalizzazione delle infrastrutture di rete, digitalizzazione delle *field operations*. Gridspertise nasce nel 2021 forte dell'esperienza di Enel nello sviluppo, test e *scaling* delle migliori tecnologie per le *smart grid* a livello mondiale. Oggi, la società offre tecnologie basate su un importante portafoglio di soluzioni proprietarie collaudate sul campo, a decine di DSO di dimensioni diverse e in diverse aree geografiche. Fra i mercati *target* figurano Europa, America Latina e Nord America, con la possibilità di espandersi verso l'Asia-Pacifico, dove l'investimento in reti intelligenti guiderà l'aggiornamento delle infrastrutture nel prossimo futuro.

Enel, che quest'anno festeggia il suo 60° anniversario, è una multinazionale dell'energia e un operatore integrato *leader* nei mercati globali dell'energia e delle rinnovabili.

A livello mondiale, è il più grande operatore privato di rinnovabili, il primo operatore di rete per numero di utenti finali e il maggiore operatore *retail* per numero di clienti. Il Gruppo è *leader* mondiale in *demand response* e la più grande *utility* europea per EBITDA ordinario^[1].

Enel è presente in 30 paesi nel mondo e produce energia con una capacità totale di circa 92 GW.

Enel Grids, la *business line* globale del Gruppo dedicata alla gestione del servizio di distribuzione di energia elettrica a livello mondiale, fornisce energia elettrica attraverso una rete di circa 2,3 milioni di chilometri a più di 75 milioni di utenti finali. Il Gruppo fornisce energia a circa 70 milioni di case e aziende. Enel Green Power, che all'interno del Gruppo Enel gestisce le rinnovabili, conta su una capacità totale di circa 55 GW con un *mix* di generazione che include impianti eolici, solari, geotermici, idroelettrici e di accumulo, in Europa, nelle Americhe, in Africa, Asia e Oceania. Enel X Global Retail, la *business line* globale di Enel attiva nei servizi di fornitura ed efficienza energetica, ha una capacità totale di circa 7,9 GW di *demand response* gestiti a livello globale e 62 MW di capacità di accumulo "*behind the meter*". Inoltre, Enel X Way è la nuova società del Gruppo interamente dedicata alla mobilità elettrica, che gestisce oltre 380.000 punti di ricarica pubblici e privati per veicoli elettrici in tutto il mondo, sia direttamente che attraverso accordi di interoperabilità.

^[1] La *leadership* di Enel nelle diverse categorie è definita dal confronto con i dati dell'esercizio 2021 dei *competitor*. Non sono inclusi operatori di proprietà pubblica.